



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 Del 26-07-2021

Oggetto: OGGETTO: ART. 193 T.U.E.L. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale in seduta

FRANCHI MICHELE	P	DE SANTIS MAURO	Presente
ONESI SANDRO	P	CAMACCI BERARDINO	Presente
PACI ANDREA	P	PALA DOMENICO	Presente
PACI MAURIZIO	P	GABRIELLI LEONARDO	Presente
DE MARCO PIERGIORGIO	P	SBERNOLA SABRINA	Assente

Assiste il Segretario Dr.ssa Camastra Serafina

Totali presenti n. 9

Totale assenti n. 1.

Assume la presidenza **FRANCHI MICHELE** nella sua qualità di **VICE SINDACO** e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

OGGETTO: ART. 193 T.U.E.L. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e i suoi allegati, redatto in termini di competenza di cassa, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che, con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2021/2023:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/05/2021;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2021;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 26/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2021;

Visto l'art. 193 del testo Unico degli Enti locali avente ad oggetto: **Salvaguardia degli equilibri di bilancio che recita:**

- 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Dato atto che entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Ricordato che la deliberazione sulla salvaguarda degli equilibri di bilancio:

- 1) è allegata al rendiconto del relativo esercizio;
- 2) è soggetta al parere dei revisori dei conti;

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, *“la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*

Dato atto che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

Verificato:

- a) l'inesistenza di debiti fuori bilancio
- b) lo stato di attuazione dei programmi
- c) la verifica delle voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e le conseguenti richieste di variazione

Dato atto che a seguito della verifica degli equilibri di competenza e di cassa occorre effettuare l'allegata variazione di assestamento;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Atteso che dalla verifica generale è emersa la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di spesa ed alle previsioni di entrata, a seguito di rilevazione di economie di spesa e accertamento di maggiori entrate verificatesi nel corso dell'esercizio, al fine di:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
- garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale in materia di approvazione delle variazioni al bilancio di previsione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, commi 1), 2) e 3), del D.lgs. n. 267/2000 e di variazione di assestamento generale da deliberarsi, per il corrente bilancio, entro il 31 luglio di ciascun anno, ai sensi dell'8° comma del medesimo articolo del predetto T.u.e.l.;

Visto l'art. 187, comma 1, del D.lgs. 267/2000 che stabilisce che *“il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati,”*

Accertato che come risulta dalla relativa tabella dei parametri redatta sulle risultanze della gestione dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, il Comune di Arquata del Tronto non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

Dato atto che il rendiconto di gestione 2020 approvato con Delibera di Consiglio n. 16 del 21/05/2021 rileva un avanzo di amministrazione così composto:

- Parte accantonata: 502.577,80
- Parte vincolata: 1.709.441,05
- Parte destinata agli investimenti: 332.952,06
- Parte disponibile: 444.932,86

Richiamata la Delibera di Consiglio n. 17 del 21/05/2021 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/202 ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del TUEL” si è approvato l'utilizzo di risultato di amministrazione a seguito del quale risulta così composto:

- Parte accantonata: 492.831,44
- Parte vincolata: 1.709.441,05
- Parte destinata agli investimenti: 232.952,06
- Parte disponibile: 320.848,47

Dato atto che questa Amministrazione, alla data odierna, può applicare al bilancio ed utilizzare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.lgs. 267/2000 perché non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL, in quanto non utilizza l'anticipazione di tesoreria e neppure in termini di cassa le somme a destinazione vincolata;

Ritenuto necessario applicare l'avanzo al bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 per € **102.414,93** finalizzato:

- € **37.247,64** quale utilizzo di quota di avanzo vincolato derivante da trasferimenti per fronteggiare le maggiori spese legate all'emergenza COVID 19 nello specifico 18.500,00 imputati in conto corrente e 18.747,64 imputati in conto capitale,
- € **65.167,29** quale quota di avanzo libero destinato a finanziare: per € 8.500,00 in conto capitale per gli oneri relativi agli espropri destinati alla realizzazione delle aree attrezzate sosta camper nella località di Pescara del Tronto (cap. 3573) e Pretare (cap.3572) , € 15.000,00 in conto corrente per spese relative al rifacimento parziale dell'illuminazione in località Pretare e Spelonga, € 20.000 per spese in conto capitale legate al rifacimento manto stradale in varie località , € 12.600 in conto corrente per previsione spese di un'eventuale transazione relativa ad un contezioso in corso ed 9.067,29 in conto corrente per restituzione somme erroneamente incassati;

Dato atto che a seguito dell'applicazione dell'avanzo come specificato nel punto precedente si avrà la seguente composizione:

- Parte accantonata: 492.831,44
- Parte vincolata: 1.672.193,41
- Parte destinata agli investimenti: 232.952,06
- Parte disponibile: 255.681,18

Considerato:

- che, conseguentemente alla presente variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 risultano rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- che, pertanto, le disponibilità dei fondi di bilancio risultano sufficienti a garantire la copertura delle spese da effettuare nel restante periodo dell'anno;
- che l'attuale stanziamento iscritto nel fondo di riserva, pari ad euro 15.000 è in grado di assicurare eventuali emergenze che dovessero presentarsi, ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000;
-

ACCERTATO in sede di verifica degli equilibri di bilancio che le previsioni delle entrate di dubbia esigibilità non subiscono variazioni e pertanto resta confermato l'importo nel suddetto fondo,

Dato atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio;

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	2.697.518,92	0,00	0,00	2.697.518,92
Avanzo di amministrazione	2021	233.830,75	102.414,93	0,00	336.245,68
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2021	467.385,41	0,00	0,00	467.385,41
	2022	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2021	931.530,41	0,00	0,00	931.530,41
	2022	806.203,56	0,00	0,00	806.203,56
	2023	806.417,98	0,00	0,00	806.417,98
	Cassa	1.053.180,30	0,00	0,00	1.053.180,30
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2021	3.555.425,29	22.839,99	7.878,00	3.570.387,28
	2022	3.374.771,05	0,00	0,00	3.374.771,05
	2023	2.540.389,24	0,00	0,00	2.540.389,24
	Cassa	3.689.373,45	22.839,99	7.878,00	3.704.335,44
Titolo 3: Entrate extratributarie	2021	162.263,26	0,00	0,00	162.263,26
	2022	152.960,39	0,00	0,00	152.960,39
	2023	153.041,14	0,00	0,00	153.041,14
	Cassa	436.281,08	0,00	0,00	436.281,08
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2021	9.927.942,24	0,00	0,00	9.927.942,24
	2022	4.770.000,00	0,00	0,00	4.770.000,00
	2023	4.480.000,00	0,00	0,00	4.480.000,00
	Cassa	11.691.533,03	0,00	0,00	11.691.533,03
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6: Accensione Prestiti	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2021	1.095.336,92	0,00	0,00	1.095.336,92
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.095.336,92	0,00	0,00	1.095.336,92
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2021	760.767,60	0,00	0,00	760.767,60
	2022	711.155,10	0,00	0,00	711.155,10
	2023	711.542,97	0,00	0,00	711.542,97
	Cassa	820.978,54	0,00	0,00	820.978,54
TOTALE ENTRATE	2021	17.134.481,88	125.254,92	7.878,00	17.251.858,80
	2022	9.855.090,10	0,00	0,00	9.855.090,10
	2023	8.691.391,33	0,00	0,00	8.691.391,33
	Cassa	21.484.202,24	22.839,99	7.878,00	21.499.164,23

USCITE	Anno	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa				
Titolo 1: Spese correnti	2021	4.770.001,43	128.070,11	51.840,83	4.846.230,71
	2022	4.323.935,00	0,00	0,00	4.323.935,00
	2023	3.474.253,07	0,00	0,00	3.474.253,07
	Cassa	5.284.815,54	126.087,21	54.044,35	5.356.858,40
Titolo 2: Spese in conto capitale	2021	10.505.927,65	47.247,64	6.100,00	10.547.075,29
	2022	4.820.000,00	0,00	0,00	4.820.000,00
	2023	4.490.000,00	0,00	0,00	4.490.000,00
	Cassa	13.448.680,46	47.247,64	6.100,00	13.489.828,10
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2021	2.448,28	0,00	0,00	2.448,28
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	15.595,29	0,00	0,00	15.595,29
	Cassa	2.448,28	0,00	0,00	2.448,28
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2021	1.095.336,92	0,00	0,00	1.095.336,92
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.095.336,92	0,00	0,00	1.095.336,92
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2021	760.767,60	0,00	0,00	760.767,60
	2022	711.155,10	0,00	0,00	711.155,10
	2023	711.542,97	0,00	0,00	711.542,97
	Cassa	771.346,26	0,00	0,00	771.346,26
TOTALE USCITE	2021	17.134.481,88	175.317,75	57.940,83	17.251.858,80
	2022	9.855.090,10	0,00	0,00	9.855.090,10
	2023	8.691.391,33	0,00	0,00	8.691.391,33
	Cassa	20.602.627,46	173.334,85	60.144,35	20.715.817,96

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2021	0,00	-50.062,83	50.062,83	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	881.574,78	-150.494,86	52.266,35	783.346,27

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Acquisito:

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario Dott.sa Albertini Stefania, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il visto del responsabile del procedimento e il parere di legittimità del segretario generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 29 del 26-07-2021 - pag. 7 - COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

PROPONE

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.
2. Di dare atto che:
 - a) come da documentazione pervenuta dai responsabili non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio;
 - b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare.
3. Di dare atto che con provvedimento in questa stessa seduta si è proceduto a riconoscere l'assenza di debiti fuori bilancio (allegato B)
4. Di approvare l'allegata variazione di assestamento (allegato C).
5. Di dare atto che sulla presente variazione è stato acquisito il parere revisore dei conti

**OGGETTO: ART. 193 T.U.E.L. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI
BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE**

Parere espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, li 20/07/2021

Parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole
Responsabile del settore finanziario
Dott.ssa Stefania Albertini

Arquata del Tronto, li 20/07/2021

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott.ssa Serafina Camastra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Franchi precisa che questo Consiglio è stato convocato perché ci sono degli adempimenti obbligatori da fare anche in vista del pensionamento del Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale fa presente che fatto questo Consiglio Comunale non ci sono adempimenti urgenti e obbligatori cui far fronte, per cui potranno occuparsi di quello che concerne la campagna elettorale. Fa anche presente che la Dott.ssa Albertini ha anche accelerato la predisposizione del DUP in maniera tale che non ci siano altri obblighi.

Il Presidente Franchi passa la parola alla Dott.ssa Albertini che fa presente che ai sensi dell'Art. 193 del T.U.E.L. con scadenza stabilita da Regolamento di Contabilità e comunque non oltre il 31 luglio deve essere approvata la salvaguardia degli equilibri che dà atto del mantenimento degli equilibri di bilancio. Con questo provvedimento si dà atto anche dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio. E' stato presentato anche lo stato di attuazione dei programmi redatto da ogni ufficio alla data del 30.06.2021. Non è stato necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

In questa sede viene portata anche una variazione di bilancio che vede un assestamento tra i capitoli di bilancio e l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione per 102.414,93 di cui 37.247,64 è l'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di Amministrazione relativa ai fondi Covid ricevuti nel 2020 e accantonati in sede di rendiconto 2020 che ora vengono messi a bilancio finalizzati a sostenere le spese per l'emergenza covid. Per euro 65.167,29 viene utilizzata la quota di avanzo libero così destinato. 8.500 in conto capitale per oneri relativi agli espropri delle aree destinate alle aree attrezzate sosta camper località Pescara e Pretare, 15.000 per le spese relative al rifacimento parziale d'illuminazione in località Pretare e Spelonga, 20.000 spese in conto capitale per il rifacimento del manto stradale in varie località, 12.600 in spesa corrente per un'eventuale transazione relativa a un contenzioso e 9.067,29 in spesa corrente per somme erroneamente incassati da soggetti privati.

La dott.ssa Albertini fa presente che con questa variazione si mantengono gli equilibri di bilancio e la composizione dell'avanzo è la seguente: per la parte accantonata 482.831,44 la parte vincolata 1.672.193,41 la parte destinata agli investimenti 232.952,06 la parte disponibile 255.681,18.

Prende la parola il Consigliere Pala, che ringrazia la Dott.ssa Camastra che ci lascia per andare in pensione che ha dato una mano grandissima al Comune di Arquata prima con il Sindaco Petrucci ora con Franchi, lei ha un'esperienza enorme, è molto preparata ed è una mancanza che sentiremo.

Per quanto concerne la delibera che è stata illustrata la Dott.ssa Albertini ha spiegato la variazione, ma questo documento contiene anche l'attuazione dei programmi, molto corposo, ma qualcosa ci sarebbe

da spiegare ad esempio perché ad Arquata del Tronto con l'ordinanza 37/2017 sono stati finanziati i Cimiteri e ancora non si è partiti con alcuna opera. La burocrazia è lunga e macchinosa ma in alcuni comuni vicini con la stessa ordinanza sono partiti dei cimiteri.

Alcuni cimiteri sono in gara di appalto come quello di Pescara, però c'è bisogno di spiegare perché i cimiteri sono ancora disastri, dopo 4 anni qualche responsabilità a livello tecnico/ politico c'è.

Poi le altre opere come la casa dei due parchi finanziato nel 2017, la Rocca che fa parte del progetto dell'Ordinanza Speciale, la chiesa di San Francesco anche qui non è iniziato un percorso per un progetto pubblico- privato. L'unico progetto appaltato è la sede provvisoria del Comune di Arquata del Tronto. Altre due opere che dovevano essere velocissime erano le aree attrezzate per le quali ancora si è in alto mare, è stata avviata la procedura per la VAS significa che tra due anni ancora siamo qui quando non serviranno più.

La colpa sarà della burocrazia ma sicuramente qualche ritardo c'è, ad esempio in alcune pratiche di cimiteri alcuni mesi sono passati e delle colpe ci sono. Poi chiede perché dopo 5 anni ancora ci si occupa di messe in sicurezza, visto che se una casa non è caduta o va demolita o va rifatta. Inoltre fa presente che un anno e mezzo fa con una interrogazione chiese l'elenco dettagliato di tutte le cose che sono state donate con elenco specifico perché la gente non sa l'elenco del materiale che è stato donato. Non si sa che fine ha fatto il materiale e che in consiglio comunale questo elenco non è mai arrivato è importante sapere anche per la gente che sta fuori.

Prende la parola Franchi che risponde in primis sulla sede Comunale ricordando che quest'opera fu fortemente voluta dal Sindaco Petrucci con il consenso di tutta la maggioranza, tra l'altro quell'opera è realizzata con i fondi degli sms solidali e il Sindaco per ottenerli si dovette battere moltissimo con l'allora Amministrazione Regionale.

Per i cimiteri ci sono alcuni ritardi forse è stata sbagliata in alcuni casi la scelta dei tecnici, alcuni si sono tirati indietro dopo essere stati scelti, finalmente a Pescara c'è la verifica Anac ed è a gara.

Il centro dei due panchi sta partendo, la Rocca è sull'ordinanza speciale.

Altre opere sono state fatte, la piazza di Pretare e Colle il percorso a Spelonga i centri di aggregazione.

Per quanto riguarda i beni materiali e le somme liquide la contabilità ha sempre rilasciato ricevute e i vigili urbani hanno fatto un inventario.

Molte cose stanno partendo nell'ultimo anno e mezzo/due il cambio di commissario ha fatto sì che molti processi si siano snelliti. Per quanto riguarda le messe in sicurezza molte somme sono state stanziare dopo, e molti interventi sono stati richiesti e autorizzati dopo. Alcune gare inoltre sono andate deserte.

Franchi passa la parola al geom Fiori il quale puntualizza che le messe in sicurezza vanno fatte in maniera progressiva dando priorità alle strade principali poi a quelle secondarie e poi quelle all'interno delle frazioni. Sono state fatte 200 messe in sicurezza quindi 200 gare d'appalto, 200 affidamenti, 200 contabilità, rendicontazioni il che non è poco. Ne sono rimaste 5 o 6 che sono quelle più all'interno delle frazioni e sono quelle che la Regione ha finanziato ultimamente anche se ce ne erano altre da fare ma non sono state finanziate. Per appaltare queste ultime 3 gare sono andate deserte. Un contratto dopo l'affidamento è stato scisso perché la ditta non era più disponibile, quindi è difficoltosa la situazione.

Oltre le opere finanziate con Ordinanza ci sono anche le opere finanziate con fondi proprio comunali, quindi tutti i centri di aggregazione, Spelonga, Capodacqua, Faete, Trisungo, oltre le piccole opere che sono sempre state gestite in maniera diretta.

Oltre quelle opere finanziate con quella ordinanza ci sono altre opere come il sentiero di Spelonga. Con l'Ordinanza 104 sono state finanziate due opere che sono in corso di esecuzione ossia la piazza di Spelonga e il parcheggio di Pretare; in corso di realizzazione è il centro di aggregazione di Faete.

La chiesa di S. Francesco risulta ancora erroneamente intestata alla parrocchia di S. Salvatore e si deve procedere alla rettifica della proprietà. E' stato dato un incarico al politecnico di Milano che ha fatto uno studio di fattibilità, per altro a seguito di studi storici che sono stati effettuati non risultano esserci atti che portano la proprietà al Comune o alla Parrocchia per cui si deve capire quale procedura seguire, oltretutto c'è il problema della commistione tra pubblico e privato quindi non è un problema di facile soluzione.

La Rocca è stata inserita nell'Ordinanza ma è comunque rimasta di nostra competenza.

Per i cimiteri alcuni sono stati dati a un RUP esterno che ne ha curato l'iter; siamo in procinto di definire tutti i cimiteri. Era andato a gara quello di Vezzano ma è andato deserto quindi deve essere riavviata la procedura di selezione.

Pescara è in fase di gara la Sua della Provincia di Ascoli dovrebbe a breve avviare la procedura vera e propria.

I cimiteri di Faete Spelunga e Colle sono i meno danneggiati e c'è già il progetto esecutivo.

Per il cimitero di Borgo è stato predisposto il progetto definito; sono state fatte delle osservazioni e in accordo con i progettisti per il 20 agosto dovrebbe essere presentato con le modifiche richieste.

Per quanto riguarda le aree attrezzate sapevamo che le procedure da attuare, essendo opere definitive, nel contesto dove sono inserite, sarebbe stato particolarmente complesso.

Interviene Pala che fa presente che la sua domanda è stata formulata per conoscere i tempi. Pensa che ci sia bisogno di priorità, sono stati fatti i centri di aggregazione in ogni frazione quelli di Piedilama e Pescara sono costati € 22.000 perché sono stati donati e sono stati messi con 10 giorni. Se si fosse attuato lo stesso sistema per tutte le frazioni le forze sarebbero state impiegate per altri progetti, invece la scelta politica è stata un'altra e questi centri di aggregazione al tecnico comunale hanno portato via moltissimo tempo.

A Colle unica frazione in cui sarebbe servito è stato detto no.

Inoltre fa presente che lui a suo tempo votò contro per l'acquisto dell'area di Pescara perché sapeva che si sarebbe impantanato.

Franchi precisa che la scelta di comprare quell'area è stata dell'Amministrazione e del Sindaco, la burocrazia ha messo i bastoni tra le ruote perché l'area camper è andata per le lunghe, è stata una scelta ritenuta valida.

Gabrielli ringrazia il segretario comunale per il contributo dato in tutto questo periodo, perché è stata più di una spalla soprattutto dopo la morte del Sindaco Petrucci.

Ribadisce ancora una volta che quello che manca ad Arquata sono le strutture ricettive. Sarebbe stato importante individuare delle aree dove poter realizzare delle strutture per dare dei posti letto per non far perdere la strada verso le nostre terre.

Oggi è luglio e oltre quelli che hanno le SAE è difficile incontrare qualcuno e anche invitarlo. Questo sarà sicuramente l'obiettivo per la prossima amministrazione quindi magari reinventare qualcosa.

Importante è anche capire con il discorso SAE, perché man mano che queste strutture si stanno svuotando, se sia possibile ideare un apposito regolamento Comunale per poterle assegnare anche a chi non ha i requisiti o anche previo pagamento di un canone.

Franchi fa presente che le strutture ricettive sono state una battaglia di tutti ma non sono riusciti a livello di ordinanze e decreti a realizzare strutture in tempi brevi, comprese le aree camper.

Il Segretario Comunale la scorsa settimana ha predisposto una apposita richiesta alla protezione civile nazionale, ed alla regione marche.

Prende la parola la Dott.ssa Camastra facendo presente che le Regioni devono fissare degli indirizzi perché il presupposto per assegnare le Sae è "qualora non risulti economicamente vantaggiosa la rimozione" in Arquata le Sae non possono essere rimosse, per cui il Sindaco ha chiesto che nella

redazione di questi indirizzi da parte della Regione venga aperto un tavolo in cui possano essere esaminate tutte le questioni ivi compresa la problematica di poterle assegnare come seconde case. Tutto al momento è in mano alla Regione per cui è importante stare attenti a quello che faranno in merito.

Franchi fa presente che si auspica che presto molte persone possono rientrare a casa; già nei prossimi mesi a Trisungo probabilmente qualcuno riuscirà a tornare a casa e per questo sarà importante poter prevedere un modo per far riavvicinare ad Arquata tutta quella popolazione non residente che in questi anni si è arrangiata come ha potuto per tornare manifestando un grande attaccamento a questo territorio.

Altri Comuni come Amatrice e Castel Sant'Angelo, stanno cercando di regolamentare questa situazione ed è importante trovare dei criteri per non fare figli e figliastri.

Constatata l'assenza di ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione il provvedimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Acquisito:

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario Dott.sa Albertini Stefania, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il visto del responsabile del procedimento e il parere di legittimità del segretario generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione;

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Segretario Comunale:

con voti UNANIMI FAVOREVOLI

DELIBERA

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.
2. Di dare atto che:
 - c) come da documentazione pervenuta dai responsabili non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio;
 - d) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare.
3. Di dare atto che con provvedimento in questa stessa seduta si è proceduto a riconoscere l'assenza di debiti fuori bilancio (allegato B)
4. Di approvare l'allegata variazione di assestamento (allegato C).
5. Di dare atto che sulla presente variazione è stato acquisito il parere revisore dei conti

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FRANCHI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa. Camastra Serafina

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

li,

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 30-07-2021 al 14-08-2021 senza reclami.
- è immediatamente esecutiva []
- è divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo .
Dalla Residenza Municipale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

NOTE